

Progetto Famiglie

MALNUTRIZIONE

Secondo il rapporto The State of Food Insecurity in the World 2015, sono 795 milioni le persone che soffrono la fame oggi.

Secondo la World Bank, il Malawi è infatti il paese più povero al mondo, con il più basso PIL pro-capite. Dal rapporto sulla sicurezza alimentare sopra citato, si stima che questo piccolo paese (si estende per circa 118 mila km) conti 3,6 milioni di denutriti nel triennio 2014-16 (il 20,7% della popolazione totale), con un aumento rispetto al triennio precedente.



Il Malawi sta affrontando la peggiore siccità e la conseguente crisi alimentare dell'ultimo decennio (rapporto UNICEF ottobre 2015). Si teme nei prossimi mesi un aumento dei malnutriti, soprattutto tra i bambini con meno di 5 anni, in un paese in cui quasi la metà dei bambini è già malnutrita. Inoltre nel mese di gennaio il paese ha sperimentato la peggiore inondazione della sua storia, seguita da lunghi periodi di siccità.

Per la prima volta in nove anni, il Malawi ha vissuto un deficit di mais del 30%, rendendo 2,8 milioni di persone (15% della popolazione) a rischio fame in 25 distretti del Paese. Il mais è l'alimento base, cardine della dieta del Malawi. Questo dato è destinato ad aumentare. Ottobre è infatti il mese più caldo in Malawi ed è la stagione in cui si comincia a guardare il cielo in attesa delle prime piogge. In questi giorni si attende la stagione delle piogge con grande preoccupazione e soprattutto senza le risorse necessarie per arrivare al prossimo raccolto. Inoltre lo scarso raccolto dello scorso anno e l'assenza di scorte, non garantisce cibo per tutti nei prossimi mesi. Da sempre i mesi che vanno da dicembre a marzo, sono detti "la stagione della fame" perché si assottigliano le scorte di cibo nell'attesa della nuova mietitura, ma quest'anno la gente si prepara ad affrontare un periodo davvero nero che potrebbe avere tragiche conseguenze per un paese che non riesce a risollevarsi da una situazione cronica di povertà e mancanza di cibo. Il prezzo della farina di Mais, con la quale si prepara la pietanza base, la nsima, ha già raggiunto i 5700 MWK per sacco (circa 10 dollari) il 40% in più del prezzo di ottobre 2014, e si prevede, in base all'andamento del mercato degli scorsi anni, che all'inizio del 2016 possa raggiungere i 15 dollari. Nel distretto di Chikwawa, nel sud, si sono già registrati 45 decessi di bambini causati dalla malnutrizione.

E come se non bastasse negli ospedali scarseggiano le medicine.